

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO

Provincia di REGGIO EMILIA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FEDERICO GAVIOLI

Sommario

1. INTRODUZIONE

- 1.1. Verifiche preliminari

2. CONTO DEL BILANCIO

- 2.1. Il risultato di amministrazione
- 2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024
- 2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione
- 2.4. Verifica degli equilibri
- 2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025
- 2.6. Analisi della gestione dei residui
- 2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

3. GESTIONE FINANZIARIA

- 3.1. Fondo di cassa
- 3.2. Tempestività pagamenti
- 3.3. Analisi degli accantonamenti
 - 3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità
 - 3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate
 - 3.3.3. Fondo anticipazione liquidità
- 3.4. Fondi spese e rischi futuri
 - 3.4.1. Fondo contenzioso
 - 3.4.2. Fondo indennità di fine mandato
 - 3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali
 - 3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica
 - 3.4.5. Altri fondi e accantonamenti
- 3.5. Analisi delle entrate e delle spese
 - 3.5.1. Entrate
 - 3.5.2. Spese

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

- 4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento
- 4.2. Strumenti di finanza derivata

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

- 6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate
- 6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie
- 6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche
- 6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

8. PNRR E PNC

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

11. CONCLUSIONI

Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano

Organo di revisione

Verbale n. 23 del 14 aprile 2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 dell'unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ferrara, lì 14 aprile 2026

L'Organo di revisione

Dott. Federico Gavioli

1. Introduzione

Il sottoscritto Dott. Federico Gavioli nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 22 del 23/07/2025;

♦ ricevuta in data 01/04/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della Giunta n. 30 del 30/03/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 16/03/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dal Consiglio, dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 11
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	

di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

Delibera di Giunta n. 21 del 18/03/2026 "Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi al 31/12/2025"

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ◆ *non risultano* irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 32.205 abitanti.

L'Ente ***non è in dissesto***;

L'Ente ***non ha*** attivato la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, ***non ha rilevato*** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ***risulta*** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ***ha*** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "*approvato dalla Giunta*" ed ha avuto esito positivo;
- l'Ente ***ha*** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.l. 113/2024;

- l'Ente **non ha** in essere contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024;

- nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 ed inviate ed accettate tramite il portale SIRECO alla Corte dei Conti.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'ente.

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI non è tenuto alle seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo** di euro 1.284.891,06 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.138.257,80
RISCOSSIONI	(+)	9.173.010,01	9.038.087,65	18.211.097,66
PAGAMENTI	(-)	9.168.483,30	10.057.467,54	19.225.950,84
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.123.404,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.123.404,62
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.879.687,73	8.164.605,12	12.044.292,85
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.302.073,51	7.033.045,70	11.335.119,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			547.687,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A) (2)	(=)			1.284.891,06

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.413.777,10	€ 1.478.708,71	€ 1.284.891,06
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 337.759,31	€ 426.352,02	€ 520.515,90
Parte vincolata (C)	€ 987.568,26	€ 795.985,03	€ 569.607,03
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 88.449,53	€ 256.371,66	€ 194.768,13

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	66.028,98											66.028,98
Finanziamento di spese correnti non permanenti	54.573,34											54.573,34
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	108.097,31											108.097,31
Utilizzo parte accantonata		0,00	10.000,00	0,00	0,00							0,00
Utilizzo parte vincolata						0,00	405.756,43	0,00	247.707,13	0,00		0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	228.699,63	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	405.756,43	0,00	247.707,13	663.463,56	0,00	892.163,19
Totale delle parti non utilizzate	27.672,03	340.458,02	0,00	75.894,00	416.352,02	0,00	44.271,39	0,00	98.250,08	142.521,47	0,00	586.545,52
Totali	256.371,66	340.458,02	10.000,00	75.894,00	426.352,02	0,00	450.027,82	0,00	345.957,21	795.985,03	0,00	1.478.708,71

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 112.179,53
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 104.127,66
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 547.687,20
SALDO FPV	-€ 443.559,54
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 184,19
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 137.288,64
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 274.666,81
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 137.562,36
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 112.179,53
SALDO FPV	-€ 443.559,54
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 137.562,36
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.062.356,69
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 416.352,02
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 1.284.891,06

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		937.769,93
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	100.733,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	419.436,76
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		417.600,17
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	3.430,88
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		414.169,29
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		-206.793,25
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	52.984,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		- 259.777,25
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		- 259.777,25
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		730.976,68
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		100.733,00
Risorse vincolate nel bilancio		472.420,76
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		157.822,92
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		3.430,88
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		154.392,04

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un saldo non negativo.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 730.976,68
- W2 (equilibrio di bilancio): € 157.822,92
- W3 (equilibrio complessivo): € 154.392,04

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento: la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660, della legge n. 199/2025;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 104.127,66	€ 547.687,20
FPV di parte capitale	€ -	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 72.480,14	€ 104.127,66	€ 547.687,20
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 10.000,00	€ -	€ 456.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 62.480,14	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	91.687,20
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	456.000,00
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2025 spesa corrente	547.687,20

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale **non è stato** attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **non hanno** generato FPV;

- nell'avanzo vincolato non sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale non risulta alimentato.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie non risulta alimentato.

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto di Giunta n. 21 del 18/03/2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 20 del 14/03/2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti, per i quali è stata fornita motivazione.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto di Giunta n. 21 del 18/03/2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi-pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 13.189.802,19	€ 9.173.010,01	€ 3.879.687,73	-€ 137.104,45
Residui passivi	€ 13.745.223,62	€ 9.168.483,30	€ 4.302.073,51	-€ 274.666,81

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 17.173,65	€ 61.929,47
Gestione corrente vincolata	€ 116.139,05	€ 208.674,71
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 270,88
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 3.791,75	€ 3.791,75
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 137.104,45	€ 274.666,81

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato **indicando** le ragioni che hanno condotto alla

maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I						€ -
Titolo II	€ 39.278,50	€ 19.951,77	€ 208.122,92	€ 1.579.356,95	€ 6.628.594,05	€ 8.475.304,19
Titolo III	€ 28.332,92	€ 26.685,71	€ 85.548,60	€ 170.095,87	€ 1.017.813,14	€ 1.328.476,24
Titolo IV			€ 520.959,35	€ 1.193.205,14	€ 517.836,13	€ 2.232.000,62
Titolo V						€ -
Titolo VI						€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX	€ 1.800,00	€ 6.250,00			€ 361,80	€ 8.411,80
Totali	€ 69.411,42	€ 52.887,48	€ 814.630,87	€ 2.942.657,96	€ 8.164.605,12	€ 12.044.192,85

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 87.285,77	€ 183.786,25	€ 869.393,92	€ 1.757.893,00	€ 6.239.087,24	€ 9.137.446,18
Titolo II	€ 22.074,98		€ 188.434,45	€ 1.193.205,14	€ 504.875,78	€ 1.908.590,35
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII					€ 289.082,68	€ 289.082,68
Totali	€ 109.360,75	€ 183.786,25	€ 1.057.828,37	€ 2.951.098,14	€ 7.033.045,70	€ 11.335.119,21

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 (1)	FCDE al 31.12.2025
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	2.082,90	11,67	656,00	146.168,30	63.692,24	18.924,30
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	468,80	82.476,06		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	71,46	56,43		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	6.676,00	0,00	0,00	782,20	782,20	782,20	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	6.676,00	0,00	0,00	782,20	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	100,00	0,00	0,00	100,00	0		

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	1.123.404,62
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	1.123.404,62

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.437.127,86	€ 2.138.257,80	€ 1.123.404,62
di cui cassa vincolata	€ 357.100,82	€ 365.077,65	€ 188.695,16

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL.155/2024;
- **ha** aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che, nel corso dell'esercizio 2025, non sono state attivate anticipazioni di tesoreria. Conseguentemente, l'Ente non ha dovuto effettuare alcuna restituzione di anticipazioni di tesoreria al termine dell'esercizio considerato.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2025 è stato di euro 3.324.153,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.)

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
--	----

comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

- che ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, sono state effettuate rilevazioni mediante prospetti attestanti l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati oltre i termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013, l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici; in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale): -6,32 gg
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale): 32 gg
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale): -6 gg

- che l'ente non versa in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018.

L'ente ha comunicato ai sensi dell'art. 1 comma 687, Legge 145/2018 entro il 31/01 mediante la piattaforma elettronica l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente che ammonta ad euro 103.176,54.

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs. 118/2011 e smi;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 427.371,90

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto nessuna delle società partecipate dall'Ente. ASC Appennino reggiano, Lepida ScpA e GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano ha chiuso il Bilancio 2025.

La società ASC Appennino Reggiano (già ASC Teatro Appennino) ha conseguito perdite nel solo esercizio 2021. A fronte di tali perdite l'ASC ha proceduto a copertura mediante utilizzo di proprie riserve. Le altre due società partecipate ("GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano" e "Lepida Scpa") ad oggi non hanno conseguito perdite.

Non risulta, dagli atti a disposizione, che le società partecipate abbiano conseguito perdite nel corso dell'esercizio 2025, i cui bilanci sono in attesa di approvazione dalle rispettive assemblee dei Soci.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 , della legge 147/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione non presenta accantonamenti al fondo rischi per contenzioso, destinato alla copertura di potenziali oneri derivanti da sentenze, in quanto il legale dell'Ente, con nota nostro prot. n. 3243 del 17/03/2026, ha comunicato che, alla data del 31 dicembre 2025, non risultavano pendenti incarichi di natura giudiziale.

Inoltre, i Responsabili di servizio dell'Ente hanno attestato che, per i servizi di propria competenza, non sussistono sentenze non definitive e non esecutive a carico dell'ente.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, in quanto il Presidente dell'Unione non percepisce alcuna indennità.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 103.176,54.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 **non si** è ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024, ma il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio 2025 è inferiore o pari al 5% del totale delle fatture ricevute, al netto delle note di credito, nel medesimo esercizio 2025;
- l'Ente **ha** allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di - 6 giorni e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2026 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 103.176,54;

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione segnala che l'Unione di Comuni non è soggetta agli obiettivi di finanza pubblica previsti per l'anno 2025 dalle disposizioni legislative contenute nella legge n. 178/2020, art. 1, comma 820, nella legge n. 213/2023, art. 1, comma 533, e nella legge n. 207/2024, art. 1, comma 784.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali **sono** congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che, nel risultato di amministrazione, è stato iscritto un accantonamento pari a euro 32.250,00 a titolo di aumenti contrattuali del personale dipendente. Tale accantonamento si aggiunge a quelli precedentemente stanziati, portando il totale complessivo a euro 78.144,00.

Inoltre sono stati accantonati 15.000,00 € per altri accantonamenti da passività potenziali a copertura di eventuali passività che dovessero realizzarsi nel 2026.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1					
Titolo 2	11.923.068,00	12.858.159,82	11.396.404,57	95,58	88,63
Titolo 3	2.337.206,00	2.388.627,06	1.900.207,37	81,30	79,55
Titolo 4	1.130.000,00	1.607.865,06	1.485.201,96	131,43	92,37
Titolo 5					
TOTALE	15.390.274,00	16.854.651,94	14.781.813,90	96,05	87,70

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	-	-	-		
Titolo 2	13.359.647,00	13.062.907,18	11.862.019,15	88,79	90,81
Titolo 3	2.316.824,00	2.498.809,60	2.054.701,98	88,69	82,23
Titolo 4	1.130.000,00	1.397.443,44	1.279.908,51	113,27	91,59
Titolo 5	-	-	-		
TOTALE	16.806.471,00	16.959.160,22	15.196.629,64	90,42	89,61

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1					
Titolo 2	13.055.164,61	15.255.778,96	13.569.999,56	103,94	88,95
Titolo 3	2.311.425,68	2.421.405,19	2.050.427,85	88,71	84,68
Titolo 4	1.083.550,00	1.062.952,71	517.836,13	47,79	48,72
Titolo 5					
TOTALE	16.450.140,29	18.740.136,86	16.138.263,54	98,10	86,12

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	nd	nd
TARSU/TIA/TARI/TARES	nd	nd

Sanzioni per violazioni codice della strada codici della strada	x	x
Fitti attivi e canoni patrimoniali	x	x
Proventi acquedotto	nd	nd
Proventi canoni depurazione	nd	nd

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 117.000,00	€ 108.669,00	€ 125.168,30
riscossione	€ 116.916,13	€ 108.013,00	€ 66.244,00
%riscossione	99,93	99,40	52,92

L'Unione riversa interamente ai Comuni i proventi per le sanzioni da violazione codice della strada, pertanto, sono i Comuni stessi ad utilizzare le somme nel rispetto delle norme vigenti. Entro il 31 maggio l'Unione procede a raccogliere tutte le attestazioni dei 7 Comuni in merito a tale rispetto e provvede all'invio della certificazione.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono *pari a 782,20 netti* così come per quelle degli esercizi precedenti e si riferiscono all'affitto d'azienda dovuto da A.S.C. Appennino Reggiano.

Attività di verifica e controllo

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Con Determina n. 26 del 20/10/2022 del Responsabile del Servizio Finanziario, è stato affidato ad ICA il servizio di riscossione coattiva delle entrate extratributarie dell'Ente (violazioni amministrative e del codice della strada). Successivamente con Determina n. 27 del 26/10/2023 è stato affidato analogo servizio anche per le entrate relative alle rette dei servizi scolastici.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	14.057.165,00	16.091.792,42	13.178.522,88	93,75	81,90
Titolo 2	1.232.245,00	1.817.714,08	1.588.438,76	128,91	87,39
Titolo 3					
TOTALE	15.289.410,00	17.909.506,50	14.766.961,64	96,58	82,45

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	14.715.448,00	16.485.053,65	13.984.270,06	95,03	84,83
Titolo 2	1.985.000,00	1.429.921,15	1.309.659,50	65,98	91,59
Titolo 3					
TOTALE	16.700.448,00	17.914.974,80	15.293.929,56	91,58	85,37

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	14.846.813,29	17.812.714,68	15.118.189,32	101,83	84,87
Titolo 2	1.518.550,00	2.009.129,53	1.370.806,20	90,27	68,23
Titolo 3					
TOTALE	16.365.363,29	19.821.844,21	16.488.995,52	100,76	83,19

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 829.127,09	€ 871.441,06	42.313,97
102	imposte e tasse a carico ente	€ 60.065,61	€ 59.897,07	-168,54
103	acquisto beni e servizi	€ 6.227.095,82	€ 6.435.638,40	208.542,58

104	trasferimenti correnti	€ 4.544.930,78	€ 4.813.500,39	268.569,61
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 32.942,09	€ 26.928,23	-6.013,86
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.726.490,50	€ 1.819.476,16	92.985,66
110	altre spese correnti	€ 563.618,17	€ 543.620,81	-19.997,36
TOTALE		€ 13.984.270,06	€ 14.570.502,12	586.232,06

Le spese correnti del 2025 pari a 14.570.502,12 € risultano in aumento rispetto all'anno precedente, a causa di nuove assunzioni, acquisto di beni e servizi (prevalentemente per SNAI e STAMI), maggiori trasferimenti (per misura di accesso e riduzione oneri a carico delle famiglie per i servizi educativi 0-3 anni, per i minori stranieri non accompagnati e nell'ambito della STAMI per i trasferimenti agli Istituti scolastici).

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 113.014,41;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- che l'Ente **non ha** incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 618.595,21	€ 872.582,00

Spese macroaggregato 103	€ 8.547,44	
Irap macroaggregato 102	€ 41.880,05	€ 64.375,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: gestione associata del personale		€ 13.094,05
Altre spese: missioni	€ 7.197,87	€ 8.400,00
Totale spese di personale (A)	€ 676.220,57	€ 958.451,05
(-) Componenti escluse (B)		€ 409.178,34
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B - C	€ 676.220,57	€ 549.272,71
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 16/12/2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-*bis*, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale, in quanto non vi è personale dirigente dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente **non è stato** istituito un ufficio di avvocatura interna.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

	Numero	Spesa
Incarichi di patrocinio legale per servizi sociali	1	2.510,45
Incarichi legali servizi sociali	3	19.978,00

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 67.609,51	€ 92.925,55	25.316,04

203	Contributi agli investimenti	€ 1.195.813,45	€ 422.389,65	-773.423,80
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 46.236,54	€ 855.491,00	809.254,46
TOTALE		€ 1.309.659,50	€ 1.370.806,20	61.146,70

La diminuzione rispetto all'esercizio precedente alla voce "Contributi agli investimenti" ha riguardato il PAO 2025 che verrà finanziato dalla Regione Emilia Romagna nel 2026 e le variazioni di esigibilità del FOSMIT per alcuni Enti.

Inoltre si osserva che nell'esercizio in oggetto le voci relative ad "Altre spese in conto capitale" ammontano a € 46.236,54, mentre nell'esercizio precedente risultano pari a € 855.491,00. L'incremento è dovuto agli investimenti inerenti il progetto PNRR Green Communities per la realizzazione di impianti fotovoltaici.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

- per l'attivazione degli investimenti **sono state** utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio ed i Responsabili hanno presentato le dichiarazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2025.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle

entrate correnti:

2023	2024	2025
0,29%	0,24%	0,17%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ -	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 11.396.404,57	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.900.207,37	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 13.296.611,94	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.329.661,19	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 26.928,23	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.302.732,96	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 26.928,23	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		20,25%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 442.015,16
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 84.775,69
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 357.239,47

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 648.694,61	€ 548.106,99	€ 442.015,16
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	€ 100.587,62	€ 106.091,83	€ 84.775,69
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 548.106,99	€ 442.015,16	€ 357.239,47
Nr. Abitanti al 31/12	32.091,00	32.166,00	32.205,00
Debito medio per abitante	17,08	13,74	11,09

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 38.042,28	€ 32.942,09	€ 26.928,23
Quota capitale	€ 100.587,62	€ 106.091,83	€ 84.775,69
Totale fine anno	€ 138.629,90	€ 139.033,92	€ 111.703,92

L'Ente nel 2025 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati e pertanto l'Ente **non ha** predisposto e allegato al rendiconto la nota informativa prevista dall'art. 62, comma 8, D.L. n.112/2008 che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero, che non ha avuto economia, relative a maggiori spese certificate, in sede di riaccertamento 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che nessuna somma relativa ai ristori specifici di spesa era confluita in avanzo vincolato al 31/12/2024.

Durante l'esercizio 2025, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

6. Rapporti con organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente Unione ha richiesto ai tre organismi (Lepida Scpa, GAL Antico Frignano Appennino Reggiano e A.S.C. Appennino Reggiano), tramite PEC inoltrata in data 07/01/2026, la conciliazione dei rapporti creditor e debitori al 31/12/2025. Si è inoltre proceduto all'asseverazione delle risultanze contabili dell'Ente Unione relative ai predetti rapporti.

Dall'esame dei documenti è così risultato:

- L'ASC Appennino Reggiano presenta, alla data del 31/12/2025, debiti e crediti nei confronti dell'Ente Unione rispettivamente pari a € 1.166.140,42 e € 14.905,78, secondo quanto risulta dalle scritture contabili dell'Ente Unione. Tali importi non risultano concordanti con quanto asseverato dall'ASC Appennino Reggiano, la quale evidenzia crediti nei confronti dell'Ente Unione per € 220.942,27 e dichiara l'assenza di debiti verso l'Ente Unione.
- il GAL Antico Frignano Appennino Reggiano dove sussistono al 31/12/2025 debiti nei confronti dell'organismo per euro 300,00 corrispondenti con le scritture contabili ed asseverate dal Revisore dei Conti;
- LEPIDA Scpa si rileva che, come da asseverazione della società di revisione Ria Grant Thornton S.p.A., alla data del 31/12/2025 risultano debiti dell'organismo nei confronti dell'Ente per euro 1.610,90, non coincidenti con le risultanze delle scritture contabili dell'Unione; tale disallineamento è riconducibile a una differenza di natura temporale, derivante dalla registrazione, nell'esercizio 2026, di una fattura emessa da Lepida ScpA per euro 2.013,00 relativa a servizi di rete radio base, nonché dall'emissione di una nota di credito pari a euro 402,10 riferita a conguaglio consortile.

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente Unione, nel corso del 2025, ha richiesto periodicamente ai Comuni per i quali gestisce funzioni associate la conciliazione dei rapporti creditori e debitori, mantenendo aggiornate le risultanze contabili. Si sta procedendo all'asseverazione dei rapporti ai sensi dell'art. 11, comma 6, lettera j, del D.Lgs. n. 118/2011, integrando le rilevazioni già effettuate durante l'anno.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP con delibera di Consiglio n. 43 del 09/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022 con delibera di Consiglio n. 41 del 09/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente al fine di elaborare la situazione patrimoniale **ha** aggiornato gli inventari con riferimento al 31/12/2025

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2025
- <i>inventario dei beni immobili distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale</i>	31/12/2025
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2025
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2025
Rimanenze	31/12/2025

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	3.782.620,92	3.196.241,90	586.379,02
C) ATTIVO CIRCOLANTE	12.740.325,57	14.987.601,97	-2.247.276,40
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	16.522.946,49	18.183.843,87	-1.660.897,38
A) PATRIMONIO NETTO	806.472,89	276.497,09	529.975,80
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	93.144,00	55.894,00	37.250,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	11.653.160,95	14.127.477,24	-2.474.316,29
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	3.970.168,65	3.723.975,54	246.193,11
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	16.522.946,49	18.183.843,87	-1.660.897,38
TOTALE CONTI D'ORDINE	456.000,00	4.266,68	451.733,32

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti:

L'incremento delle immobilizzazioni di 586.379,02 € è riconducibile all'acquisizione e all'installazione dei pannelli fotovoltaici, che hanno valorizzato il patrimonio dell'ente aumentando i beni strumentali a disposizione per la produzione energetica e la gestione sostenibile delle risorse.

La riduzione dell'attivo circolante di 2.247.276,40 € riflette la diminuzione del saldo di cassa a fine esercizio, conseguente ai pagamenti effettuati per investimenti, e agli ordinari flussi di gestione dell'ente.

L'aumento del patrimonio netto di 529.975,80 € riflette principalmente la valorizzazione delle immobilizzazioni dell'ente derivante dall'acquisizione dei pannelli fotovoltaici, che hanno incrementato il valore dei beni strumentali dell'ente, contribuendo a rafforzare la consistenza complessiva del patrimonio.

La diminuzione dei debiti di 2.474.316,29 € indica che l'ente ha effettuato pagamenti maggiori verso i fornitori o altri creditori rispetto all'anno precedente, riducendo così le passività a fine esercizio.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 11.616.920,95
FCDE	+	€ 427.371,90
Saldo Credito IVA al 31/12	-	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	
		€ 12.044.292,85

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€ 11.653.160,95
Debiti da finanziamento	-	€ 312.960,83
Saldo IVA (se a debito)	-	€ 5.080,91
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	
RESIDUI PASSIVI	=	
		€ 11.335.119,21

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€ 620.830,99
	<i>Riserve</i>	3.693.324,73
Allb	da capitale	€ 210.818,20
Allc	da permessi di costruire	
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	€ 3.188.633,83

Alle	altre riserve indisponibili	€	293.872,70
Allf	altre riserve disponibili		
AIII	Risultato economico dell'esercizio	€	20.127,54
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	-€	1.846.191,39
AV	Riserve negative per beni indisponibili	-€	1.681.618,98
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	806.472,89

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 93.144,00
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 93.144,00

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	15.626.469,75	13.737.747,61	1.888.722,14
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	15.048.433,86	15.237.675,04	-189.241,18
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-21.031,53	-27.784,77	6.753,24
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-479.621,87	175.914,73	-655.536,60
IMPOSTE	57.254,95	54.669,61	2.585,34
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	20.127,54	-1.406.467,08	1.426.594,62

Il risultato dell'esercizio 2025 è positivo per € 20.127,54, rispetto alla perdita di € 1.406.467,08 del 2024, con un miglioramento complessivo di € 1.426.594,62.

Questo risultato evidenzia un riequilibrio della gestione, con entrate ordinarie superiori ai costi.

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Non vi sono irregolarità segnalate dall'organo di revisione e non sanate.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FEDERICO GAVIOLI

